

Il tuffo digitale nelle meraviglie medievali Un joystick per scoprire Livorno e Lucca

LINK: <https://iltirreno.gelocal.it/tempo-libero/2021/08/08/news/il-tuffo-digitale-nelle-meraviglie-medievali-un-joystick-per-scoprire-livorno-e-lu...>



Da «Effetto Venezia» alla **Lubec**, ecco le esperienze di realtà aumentata tra visiere e arte "immersiva" PAOLA TADDEUCCI 08 Agosto 2021 PAOLA TADDEUCCI Dentro la Livorno medievale con il joystick, la leva di comando dei videogiochi. Ma non è un videogioco: nella città antica si può entrare veramente, muovendosi tra le sue strade e i suoi palazzi. E' il "Castello di Livorno", il primo ambiente virtuale realizzato da "Immersiva", start up labronica nata nell'agosto 2019 da un gruppo di imprenditori, professionisti, videoartisti e artisti digitali. Protagonista in questi giorni di Effetto Venezia a Livorno insieme con altri progetti e realizzazioni della giovane e pionieristica azienda, l'esperienza del "Castello" varcherà presto i confini comunali per approdare a Lucca in occasione di **LuBec**, l'annuale appuntamento internazionale dedicato alla cultura e organizzato da **Promo Pa** Fondazione. In

programma il 7 e 8 ottobre al Real Collegio, quest'anno la manifestazione ospiterà, nei due giorni, anche un summit mondiale sull'immersività. L'appuntamento - aperto al pubblico su prenotazione sul sito **www.lubec.it** - si propone come un percorso formativo ed esperienziale per conoscere e sperimentare il mondo della realtà aumentata e "immersiva", strumenti ed espressioni artistiche ormai prevalenti nell'era della transizione culturale digitale. «In questo 2021 di grandi trasformazioni - dice **Gaetano Scognamiglio**, presidente di **Promo Pa** - l'immersività rappresenta una chiave per generare innovazione nella cultura. C'è però bisogno di competenze a ogni livello: figure professionali in grado di progettare e altre in grado di realizzare quanto "Immersiva" proverà a illustrare. **LuBeC** intende stimolare una visione proiettata ai prossimi dieci anni, capace di creare

lavoro per i giovani e competitività nel sistema italiano». I visitatori potranno provare direttamente le applicazioni delle varie tecnologie e le loro caratteristiche, oltreché partecipare a conferenze, seminari e incontri con i massimi esperti a livello internazionale, tra i quali la start up "Immersiva" che collabora all'organizzazione del summit con Bright Festival. I creativi livornesi mostreranno il loro ambizioso progetto, che mira a realizzare un Centro espositivo multisensoriale unico al mondo: in un palazzo del quartiere Venezia a Livorno, sarà un museo dove l'arte, la scienza e la cultura, attraverso tecnologie e metodologie innovative, diventeranno uno spettacolo che tocca tutti i sensi, emozionando e divertendo adulti e bambini. Qualcosa che, ad "Effetto Venezia", si può sperimentare fino a domenica 8 agosto dalle 21 alle 24 nelle cantine del

palazzo del Monte dei Pegni. Qui, oltre al "Castello", ci sono altre esperienze "immersive", tra le quali i "Ritratti musicali", performance in diretta con il pianista Gabriele Baldocchi che, in questo modo, rinnova l'antica pratica dell'improvvisazione classica e la trasforma, in un mix multisensoriale di musica e tecnologia, in installazione artistica dove contano gli stati d'animo, le azioni e le reazioni sue e del suo interlocutore. Del resto l'arte immersiva multimediale è una nuova forma artistica che utilizza proiezioni monumentali, effetti di luce, suoni e musica per avvolgere lo spettatore in un ambiente multisensoriale, ricreando la sensazione di trovarsi all'interno della stessa opera d'arte. Un linguaggio innovativo che negli ultimi anni ha ottenuto uno straordinario successo grazie al connubio tra arte, tecnologia e suggestivi allestimenti. Ne è prova l'"Atelier des Lumieres" di Parigi, altro protagonista del summit di Lucca. Con 1,2 milioni di visitatori, è il museo immersivo più visitato al mondo ed è stato esportato anche a Dubai, mentre in futuro lo sarà a New York e Amsterdam: ricavato in una vecchia fonderia ottocentesca, organizza mostre digitali dove le grandi opere d'arte

vengono proiettate sul pavimento e sulle pareti di oltre dieci metri d'altezza.